

L'ESPRESSO

CGIL

Dossier fisco 2007

a cura di:

Agostino Megale

Cristina Lerico

Riccardo Sanna



31 dicembre 2007

Cos'è il debito pubblico

- Il debito pubblico è il saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, calcolato come **differenza tra il totale delle entrate ed il totale delle uscite**: nel caso in cui le risorse sono insufficienti a coprire i livelli di spesa, si genera un saldo *negativo*, comportando il ricorso all'**indebitamento** con gli altri settori istituzionali, a cui vanno quindi corrisposti **interessi**, in proporzione all'entità del debito accumulato, che **limitano la spesa pubblica complessiva**.

 Debito pubblico: (in rapporto al PIL 2005)	UE25: 63,4 Germania: 67,7	Italia: 106,2 Regno Unito: 42,8	Area euro: 70,8 Francia: 66,8
 Spesa per interessi: (in % del PIL 2005)	UE25: 2,5 Germania: 2,8	Italia: 4,5 Regno Unito: 2,2	Area euro: 3,0 Francia: 2,6

Il debito pubblico costa (!)

- In Italia il **debito pubblico accumulato è pari a oltre 1.508 miliardi di euro** (106,2 in rapporto al PIL) al 2005, +359.606 milioni di euro in più rispetto al 1995 (in cui il rapporto con il PIL era a 121,2), e comporta **interessi passivi per circa 64,2 miliardi di euro** che incidono pesantemente su:

- ☑ **Spese correnti (630.241 milioni di euro)** pari al 44,5% del PIL nel 2005. Al loro interno la componente dei costi diretti è costituita da:

- ➔ **Spese per consumi finali** (spese per la produzione di servizi pubblici);
- ➔ **Operazioni di redistribuzione del reddito** (prestazioni sociali, contributi alla produzione, trasferimenti diversi);
- ➔ **Spese per redditi da lavoro dipendente** (applicazione dei CCNL);
- ➔ **Consumi intermedi**, comprensivi delle spese per i servizi di intermediazione finanziaria (SIFIM).

- ☑ **Spese in conto capitale (57.050 milioni di euro)**, che aumentano nel 2005 (4,7%) anche se gli **investimenti fissi lordi** registrano una crescita troppo modesta (0,7%).

64,2 miliardi di interessi sul debito 2005 (nel 2004, erano 65.753 milioni), superiori al valore dell'intera Finanziaria 2007, costringono ad investire risorse non solo per crescere, ma anche per abbattere il debito, a differenza degli altri Paesi europei.

Il debito pubblico... oggi

- Nel 2007 il debito pubblico sul PIL si attesta al 105,0 (l'indebitamento netto sul PIL è al -2,4 contro il -4,4 del 2006).
 - ➔ “Utilizzare parte dell'extragettito per politiche sociali e di sviluppo” (DPEF).
 - ➔ Aggiustamento strutturale di 2 punti di PIL in 3 anni: indebitamento netto 2010 a -0,7.
- L'avanzo primario sul PIL passa dal 0,1 del 2006 al 2,5 del 2007 (nel 2001 era 3,5).
- Gli interessi passivi continuano a crescere (67,5 mld di euro correnti nel 2006 e 74,5 mld di euro correnti nel 2007), pur aumentando l'incidenza sul PIL solo di 2 decimi di punto.

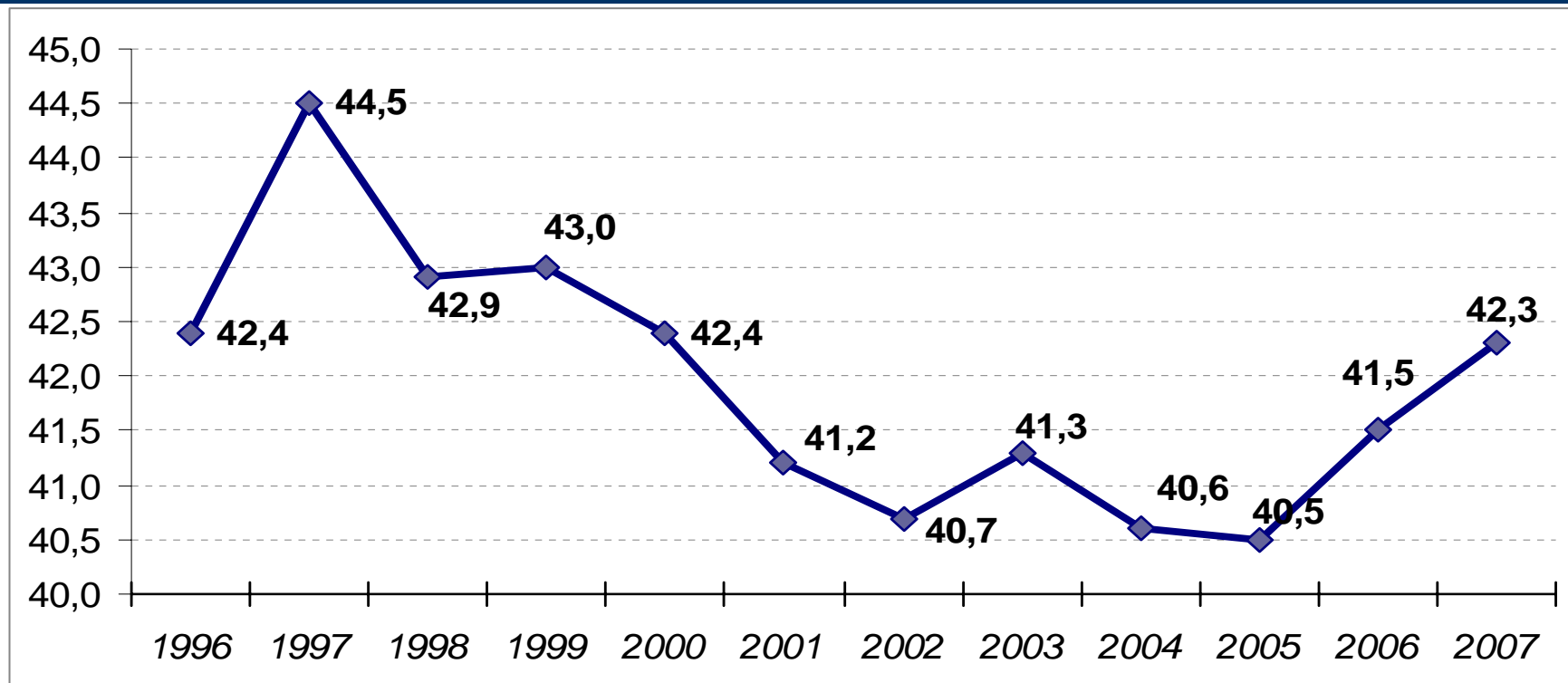
La Pressione fiscale

- a) La pressione fiscale in Italia e in Europa
- b) Le famiglie
- c) L'impresa
- d) L'evasione fiscale

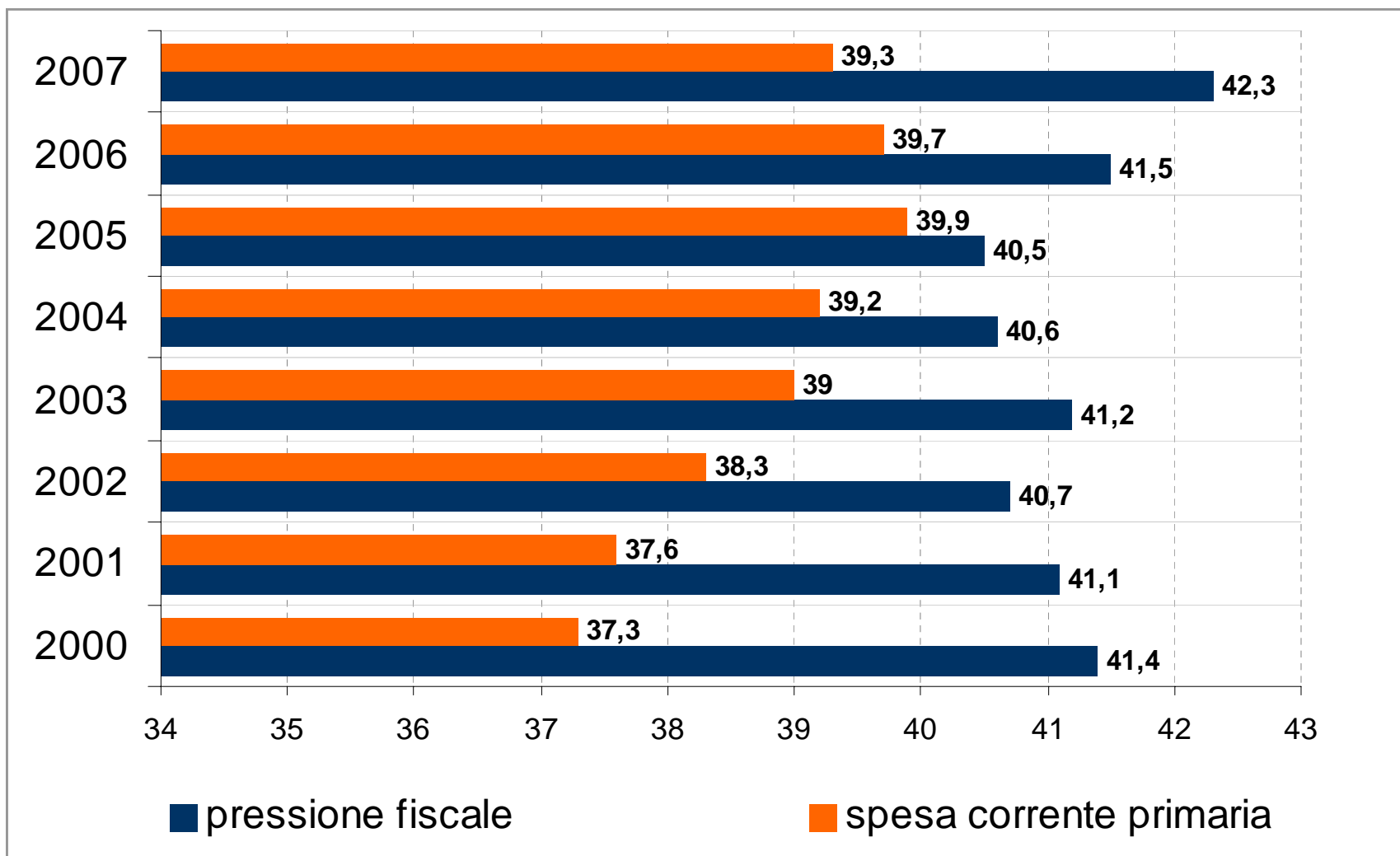
La Pressione fiscale in Italia

A partire dal 1996 la pressione fiscale in Italia è tendenzialmente diminuita. Il picco raggiunto nel 1997 è sostanzialmente riconducibile all'effetto del risanamento e dell'eurotassa. Cambia la composizione del gettito (con una diminuzione del costo del lavoro) e tra il 1998 e il 2001 vengono soppresse 24 imposte. Si verifica inoltre nello stesso periodo un consistente recupero di evasione.

Nel periodo 2002-2005, invece, l'unica diminuzione è da imputare all'apporto delle imposte in conto capitale per il venir meno del gettito delle sanatorie fiscali; infatti l'unico introito ancora presente nel 2005 si riferisce alla seconda rata del condono edilizio.

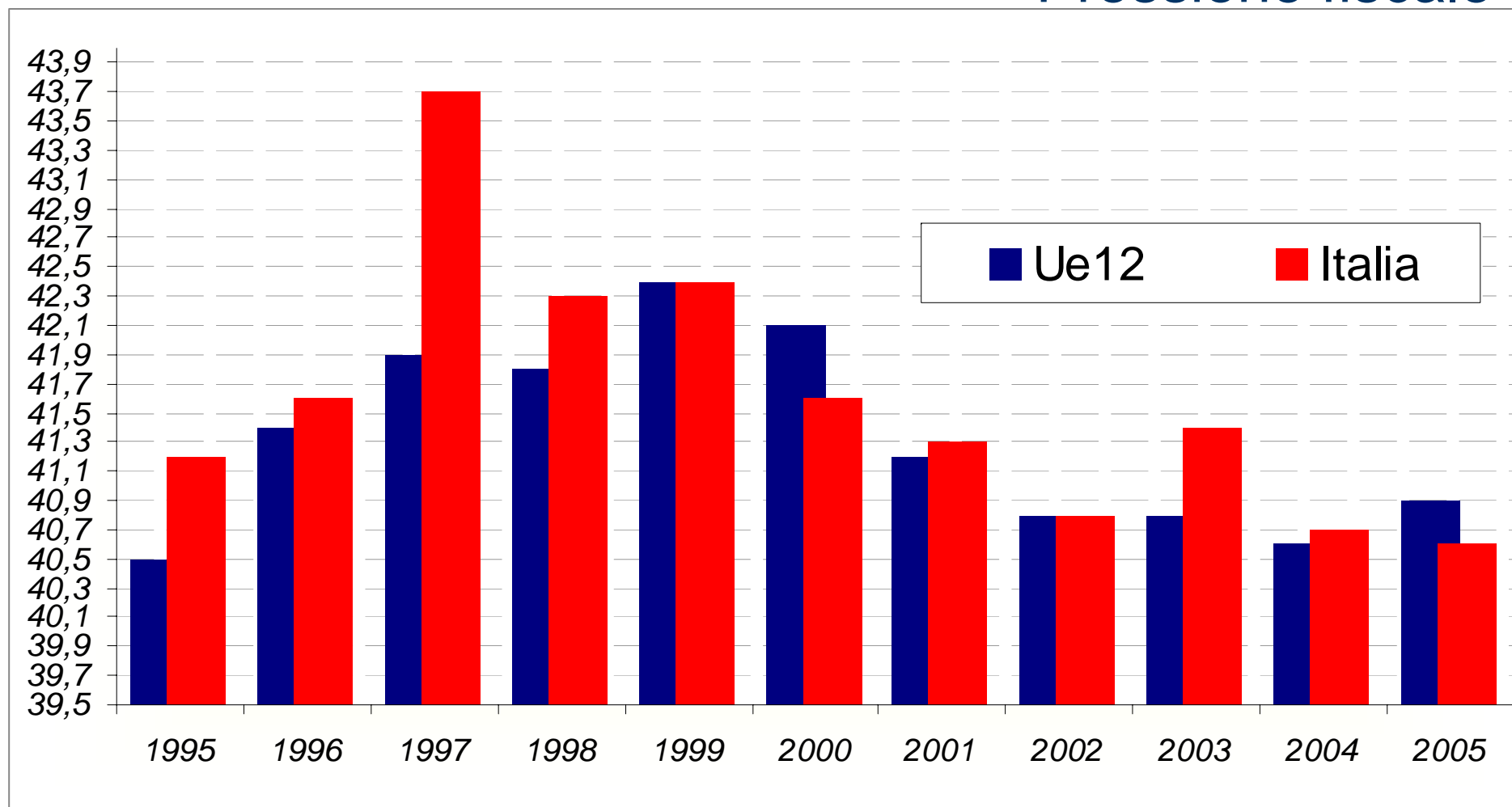


Pressione fiscale e spesa corrente primaria primaria Italia (%Pil)



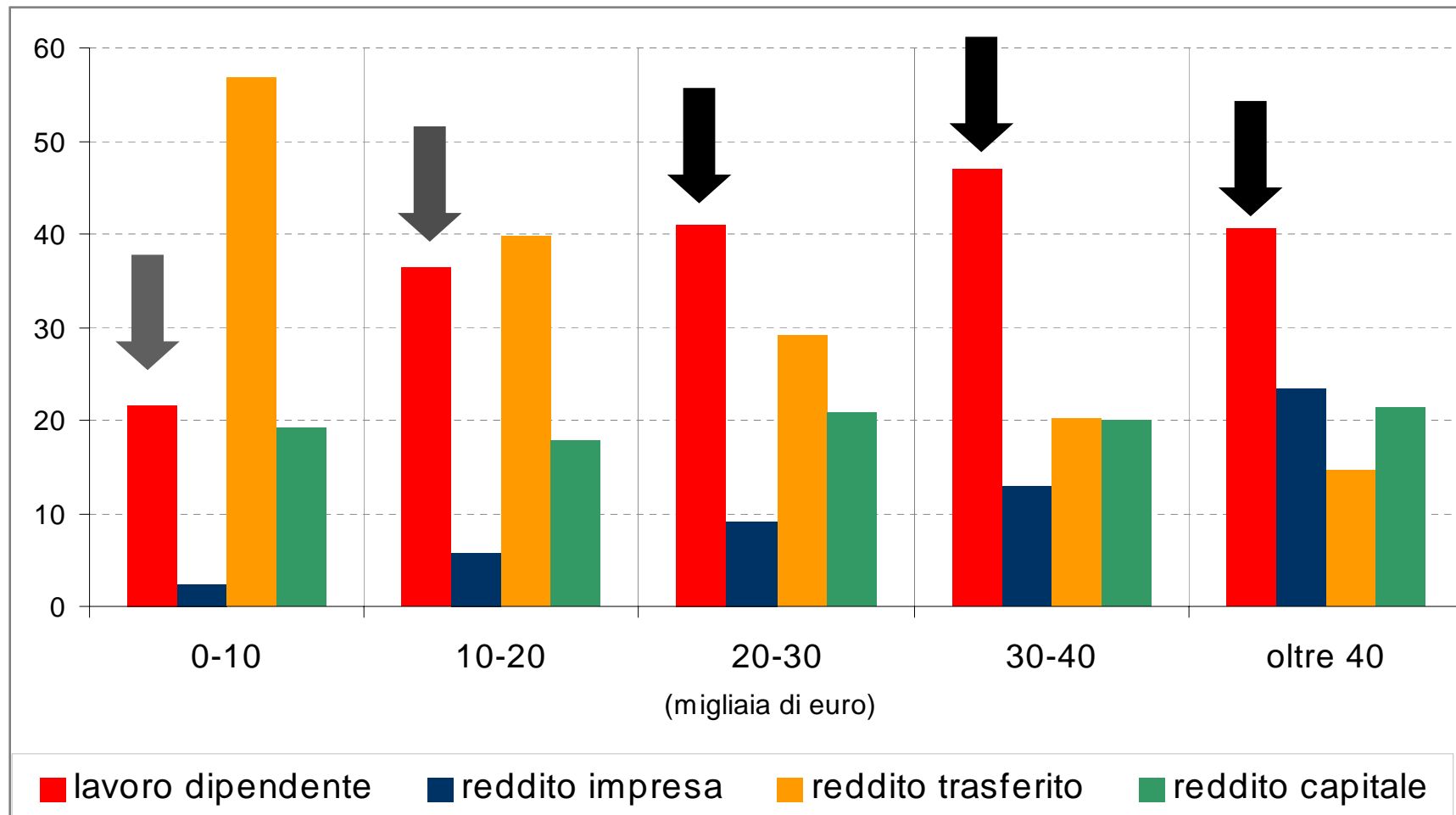
Le differenze tra Italia ed Europa

Pressione fiscale*



Il peso del lavoro nel reddito delle famiglie

Distribuzione del reddito familiare netto annuo per tipologia e per classi di reddito
(composizione percentuale)

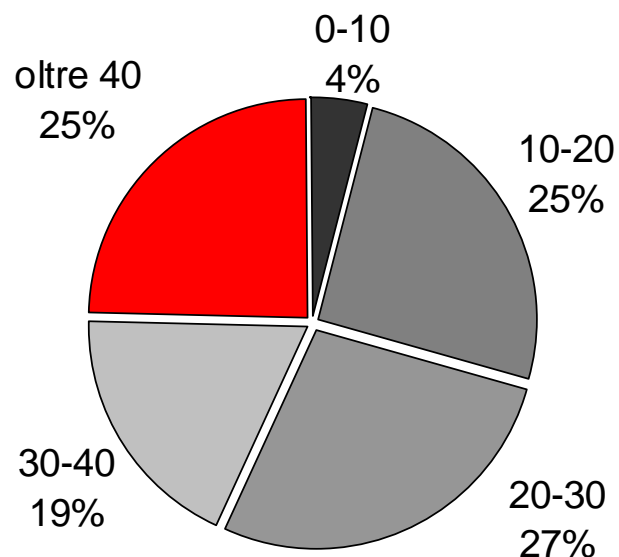


Confronto tra famiglie

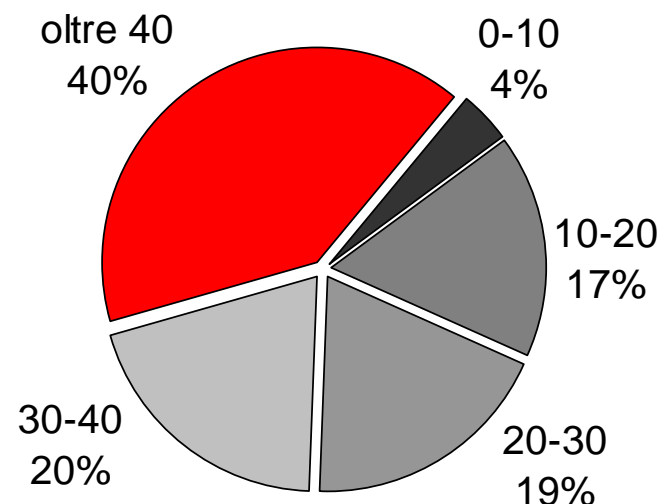
Distribuzione delle famiglie per classi di reddito familiare netto annuo

(valori migliaia di euro)

lavoratore dipendente



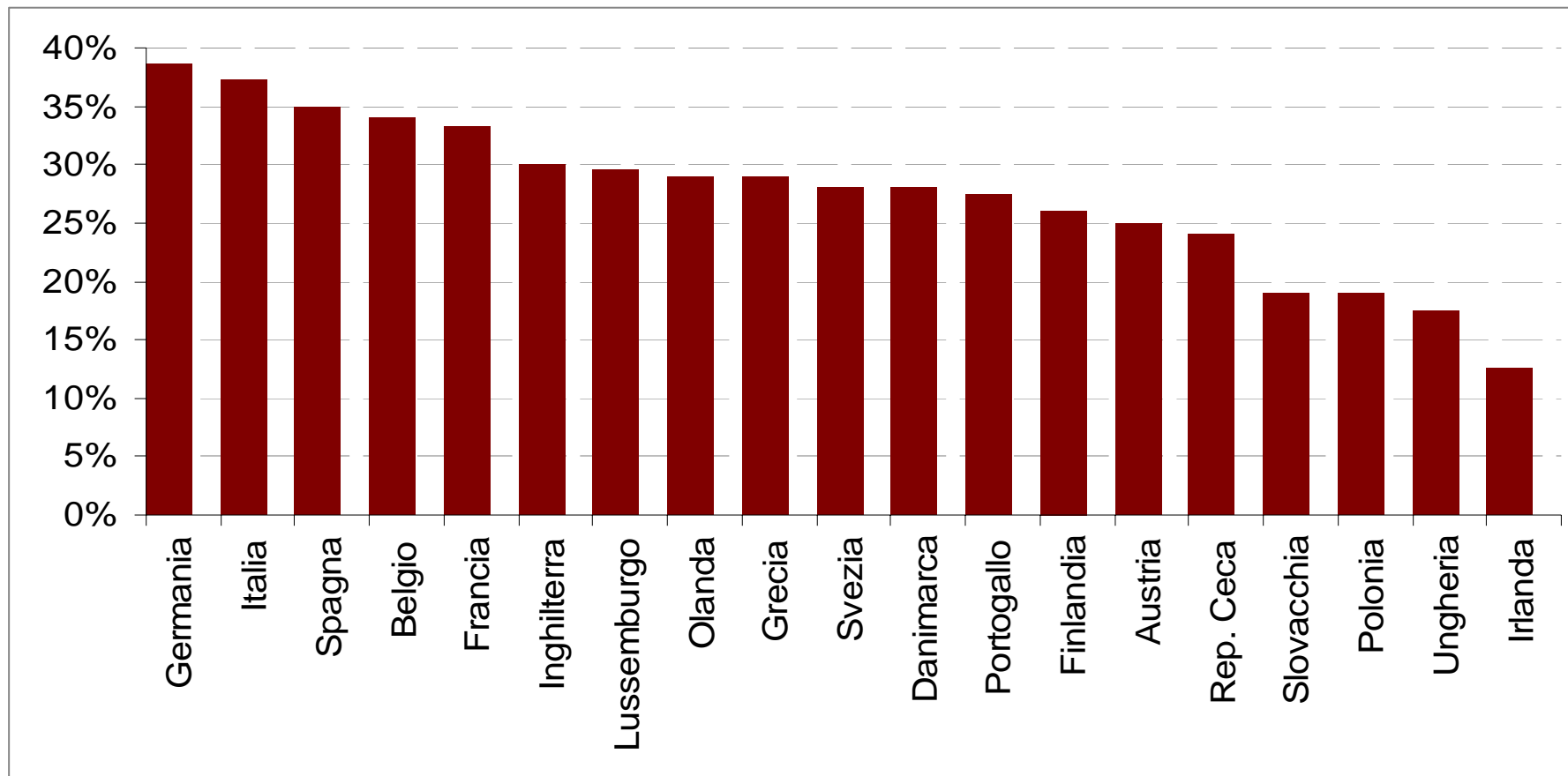
lavoro autonomo



Dal confronto tra le famiglie di lavoratori dipendenti e autonomi emerge una differenza nella distribuzione per classi di reddito: mentre solo 1 su 4 delle famiglie con p.r. lavoratore dipendente si trova sopra i 40mila euro netti annui, per le famiglie con p.r. lavoratore autonomo tale quota è pari a circa 2/3. Nel primo caso, ciò è dovuto prevalentemente alle famiglie con p.r. "dirigente" che, pur costituendo una minoranza, sono circa il 70% presenti nella classe di redditi che va oltre i 40mila euro annui (solo il 10% delle famiglie di operai conta un reddito superiore a questa quota).

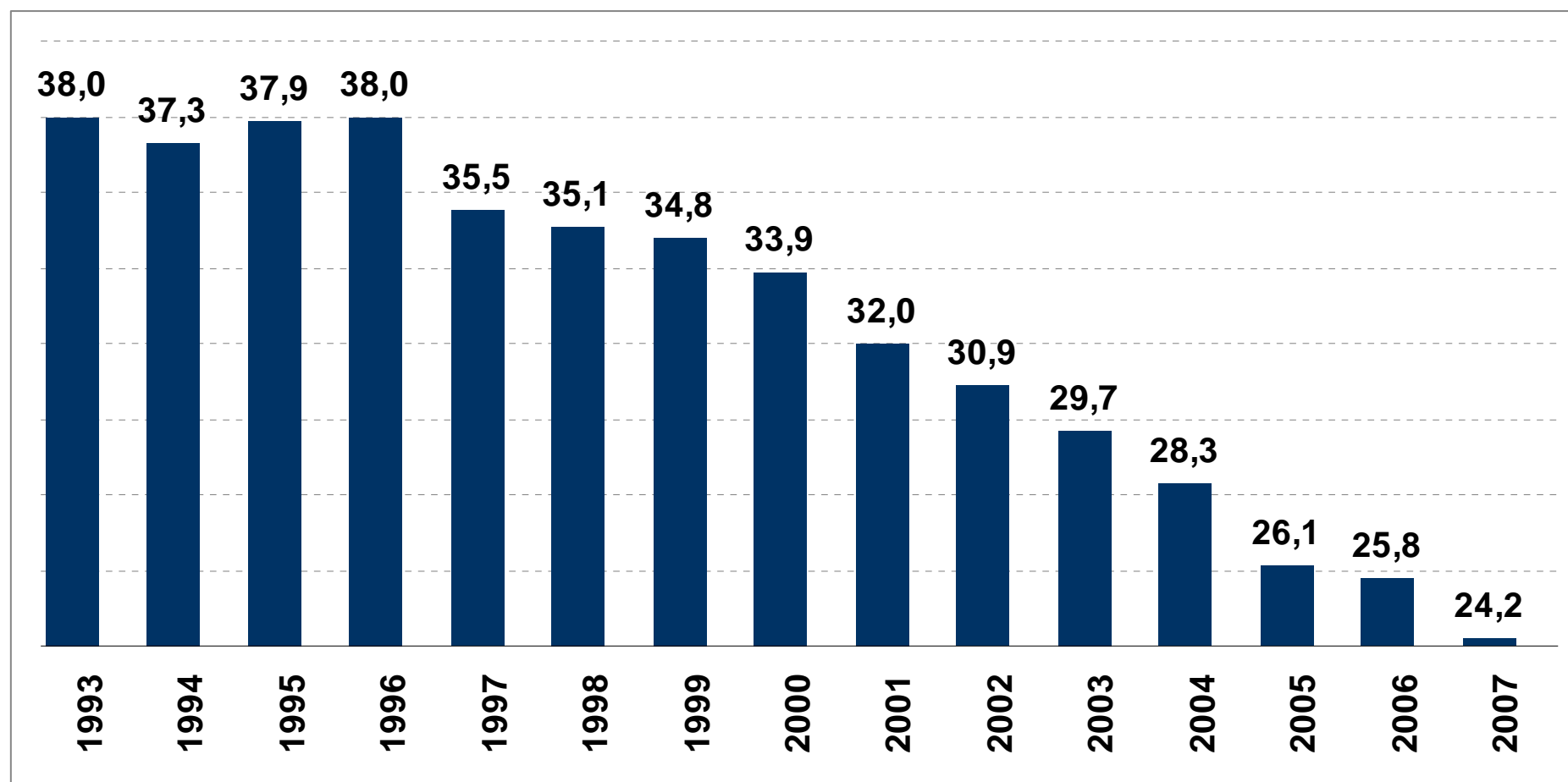
Tassazione utili aziendali (2006)

L'Italia si trova al 4° posto nella classifica mondiale (al 2° posto a livello europeo). Considerando che per il 2008 la Germania ha previsto una riduzione dell'aliquota, l'Italia si troverà al 1° posto.



Aliquota media sui redditi d'impresa dell'Unione Europea

Le aliquote in Italia scendono dal 52% nel 1993 al 37,25% nel 2003 e lì si fermano.



L'evasione fiscale

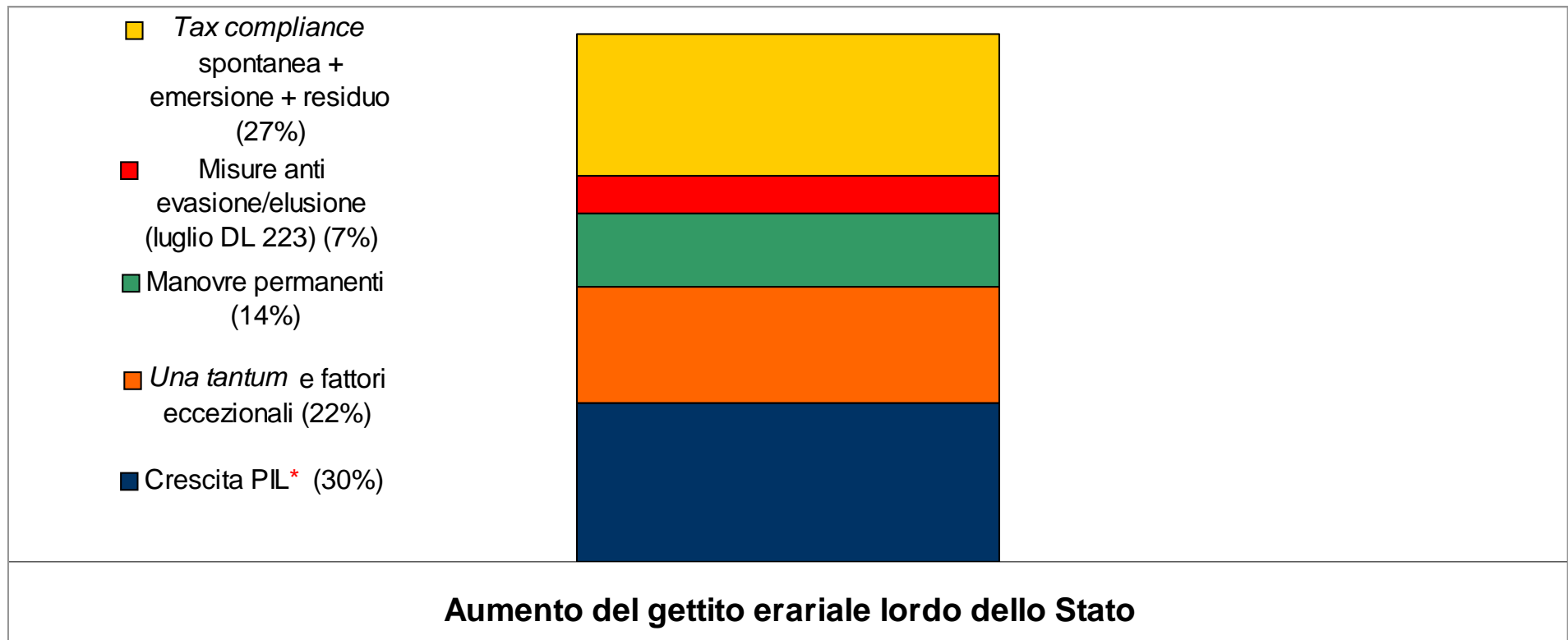
- ➔ L'evasione in Italia è il quasi il **doppio** di quella di Paesi come la Francia, la Germania e il Regno Unito
- ➔ Mentre è quasi **quattro** volte quella presente in Austria, Irlanda e Olanda
- ➔ Il sommerso dell'Italia è superiore del **60%** alla media dei Paesi dell'Ocse tanto che il nostro Paese raggiunge circa il **27%** del valore aggiunto dell'economia sommersa
- ➔ In Italia ci sono circa **3,4 milioni** di lavoratori e lavoratrici irregolari su cui le imprese non pagano tasse e contributi. Di questi circa **800 mila** fanno un doppio lavoro come evidente in "nero"
- ➔ Si evade anche con il "**doppio lavoro**"
- ➔ In Italia al fisco viene nascosto circa il **17 – 18% del Pil reale** : 230 – 245 miliardi

Chi evade di più (?)

- ➔ Si evade il **21%** della base imponibile **Irap** e il **33%** base imponibile **Iva** (dichiarazioni dei redditi 2004)
- ➔ Si evade tanto al **Nord** quanto al **Sud**
- ➔ Si evade di più nel settore dei **servizi**
- ➔ Si evade di più nelle **piccole e medie imprese** (quasi il 40% della base imponibile Irap)
- ✳ ***Con l'evasione si perdono in mancate entrate circa 7 punti percentuali di Pil.***

I risultati raggiunti dal governo

- Aumento delle entrate P.A. del **9,6%**.
- Aumento delle entrate di bilancio dello Stato **35,8 miliardi** rispetto al 2005. Più di un terzo di queste è dovuta alla lotta all'evasione.

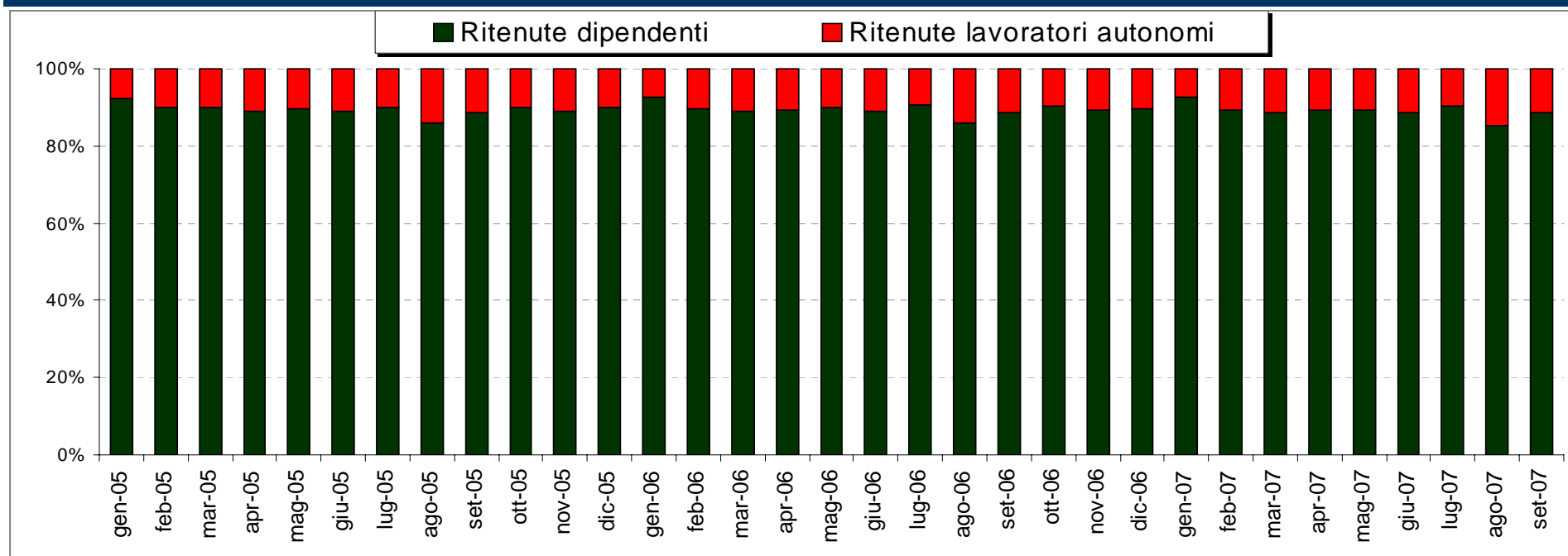


La Tassazione

- e) la tassazione dei diversi redditi
- f) I redditi da lavoro
- g) Le rendite finanziarie
- h) La distribuzione del reddito in Italia
- i) La riforma Irpef 2007

Le entrate tributarie provenienti dal lavoro

Pur costituendo circa il 25% dell'occupazione, il lavoro autonomo pesa sulle entrate derivanti dalle ritenute tributarie sul lavoro solamente per il 10%.



Tuttavia, l'aumento rispetto all'anno precedente degli incassi derivanti dalle ritenute sul reddito da lavoro autonomo è passato dal +3,4% del 2006 al +6,6% nel 2007, a fronte di una riduzione delle entrate derivanti dalla tassazione sul lavoro dipendente dal +4,7% del 2006 al +3,4% del 2007.

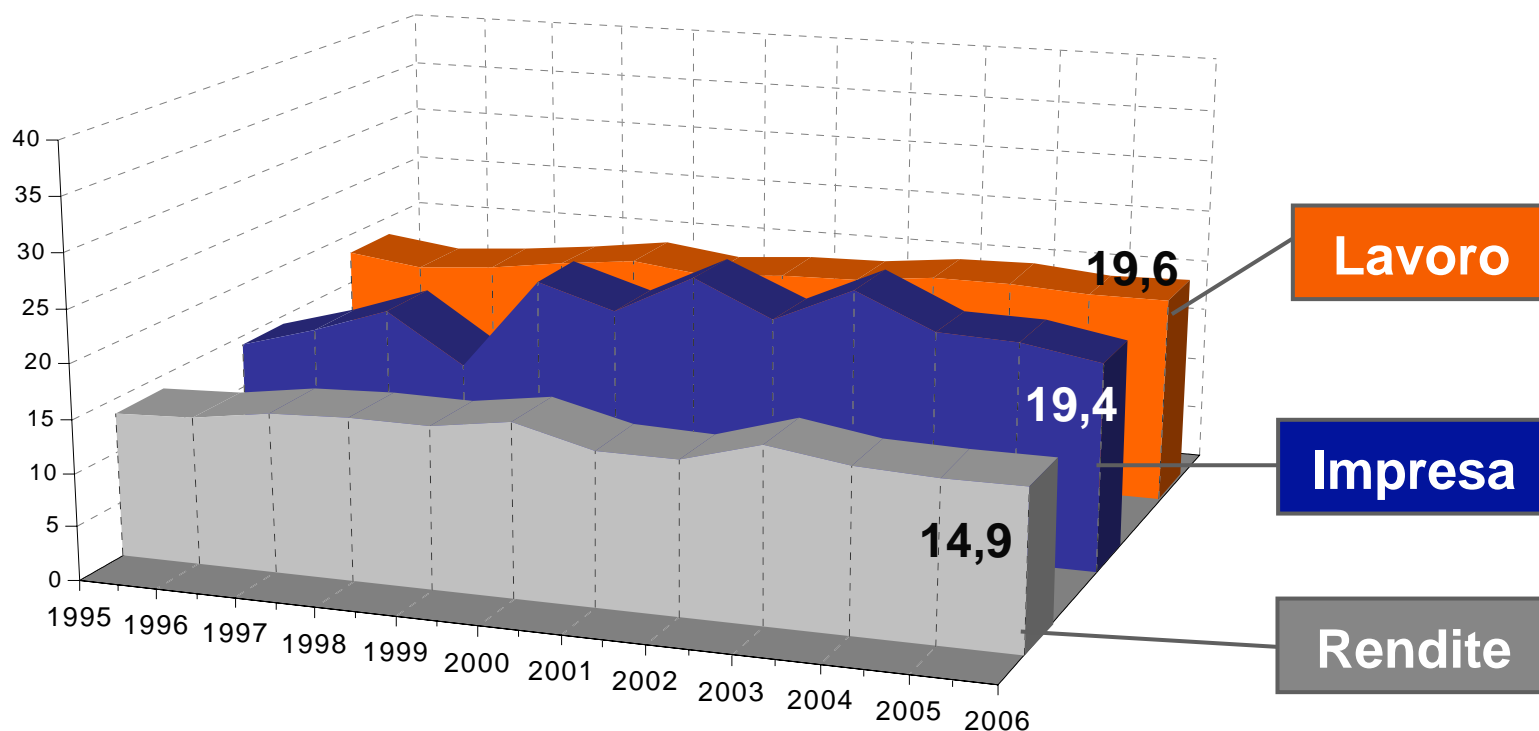
Le entrate IRPEF

	2006/2002	2007/2006
Lavoratori dipendenti e pensioni	+18,8%	+3,3%
Altri redditi	+13,1%	+14,1%

Fermo restando che le entrate IRPEF provengono per il 75% dal lavoro dipendente (nel 2002 come nel 2007), va però registrato che nel periodo 2002-2006 l'aumento delle entrate IRPEF (ordinaria) sul lavoro dipendente è stato superiore di circa 6 punti rispetto al prelievo sugli altri redditi, mentre nel 2007 già si denota un'inversione di tendenza in cui gli altri redditi segnano circa 11 punti in più, grazie all'azione del governo, a partire dalla lotta all'evasione.

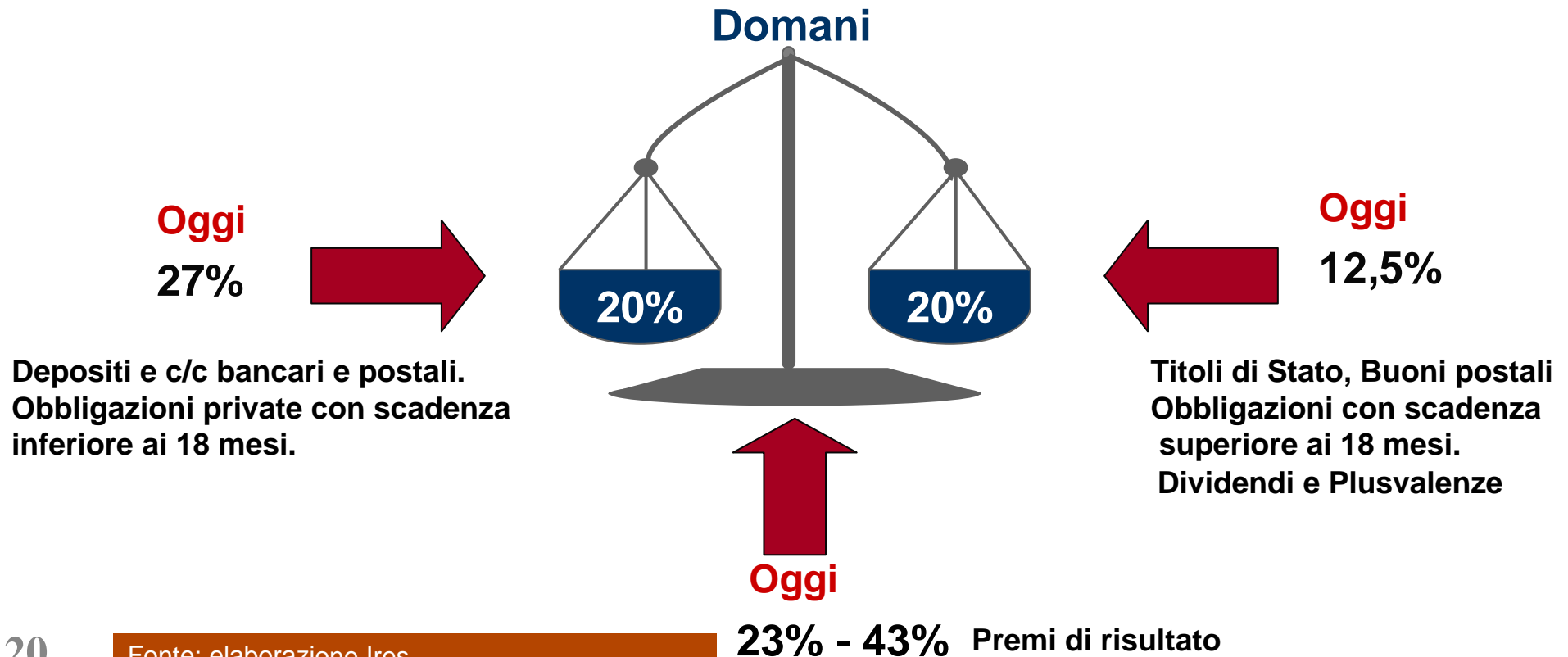
La tassazione dei redditi

In UE27, attualmente, la tassazione media effettiva (ponderata) dei redditi da lavoro dipendente è pari a **16,8%**. La tassazione delle rendite è pari al **15,8%**, mentre quella dei redditi d'impresa è pari a **24,4%**. Sebbene la tassazione dei redditi d'impresa in Italia si attesti mediamente intorno al **19,4%**, se osservassimo solo le imprese Mediobanca, dal 1999, registreremmo una tassazione media effettiva intorno al **45%**, poiché il prelievo si basa sui profitti (dichiarati): quindi, il 19,4 è il risultato di una *media* tra le imprese che “realizzano” utili e imprese che vanno in perdita.



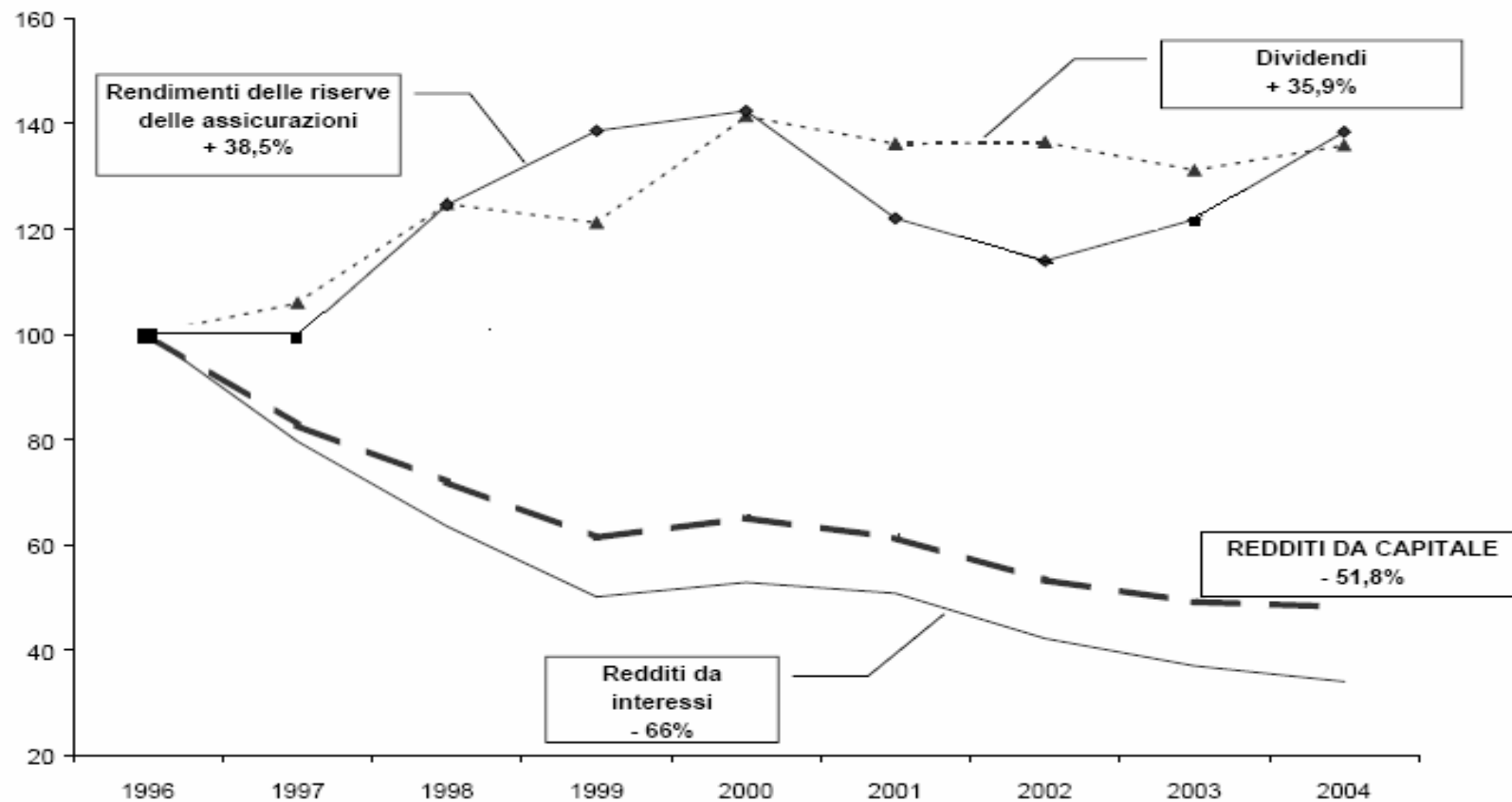
Le rendite finanziarie

In Europa (EU 25) il livello di tassazione non è inferiore al 15% - 20%. La scelta in Italia di una sola aliquota intermedia ridurrebbe la distanza tra prelievo finanziario e da lavoro dipendente (23% - 43%). Il recupero in termini percentuali potrebbe aiutare la busta paga dei lavoratori, ad esempio, con la tassazione del “premio di risultato” alla medesima aliquota delle rendite finanziarie.



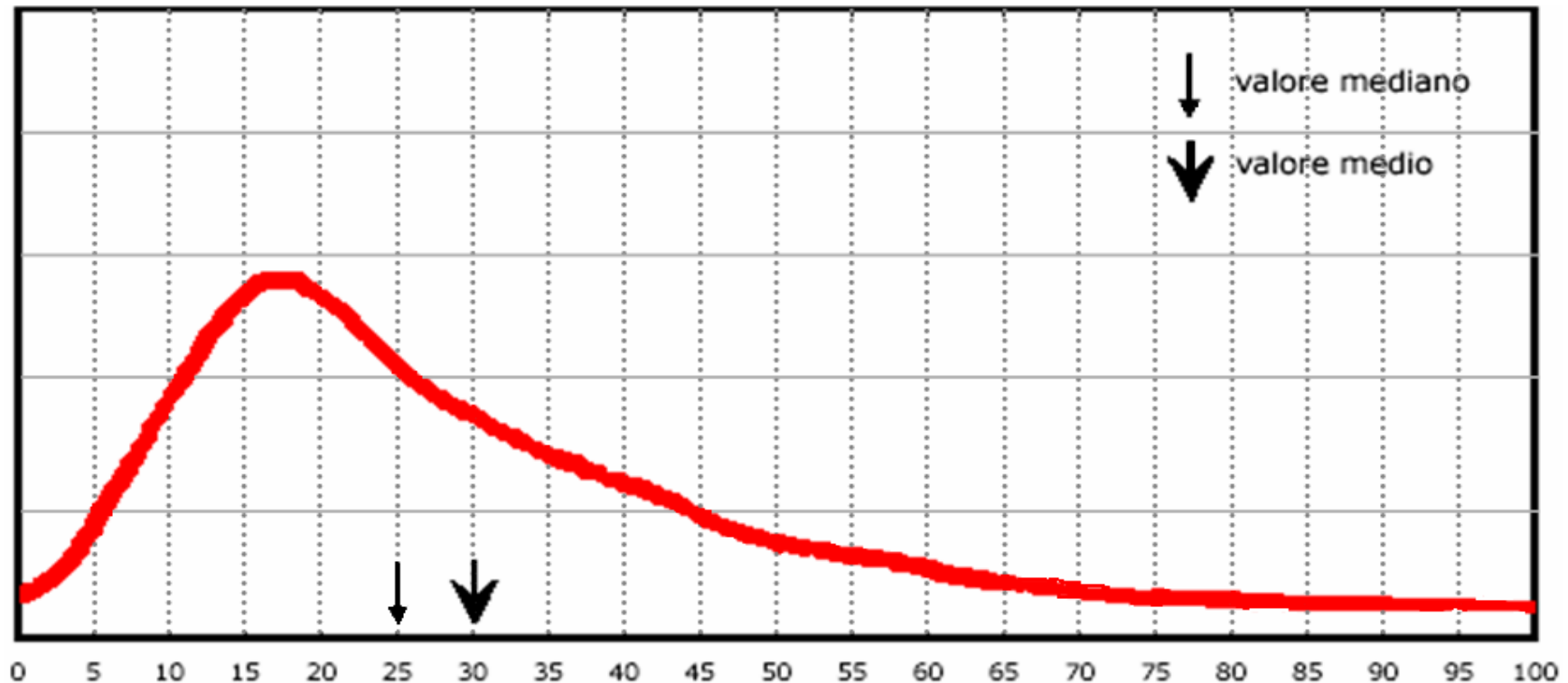
Andamento dei redditi da capitale finanziario (1996 - 2004)

Tra il 1996 e il 2004 si verifica una contrazione delle rendite da capitale finanziario con riflessi sulla riduzione del reddito da interessi determinato dalla diminuzione dei rendimenti (CCT dal 9 al 2,1) e la conseguente crescita dei dividendi e dei rendimenti delle riserve relativi alle assicurazioni sulla vita.







La distribuzione attuale del reddito in Italia

Distribuzione del reddito familiare netto annuo per densità di frequenza
(valori in migliaia euro)

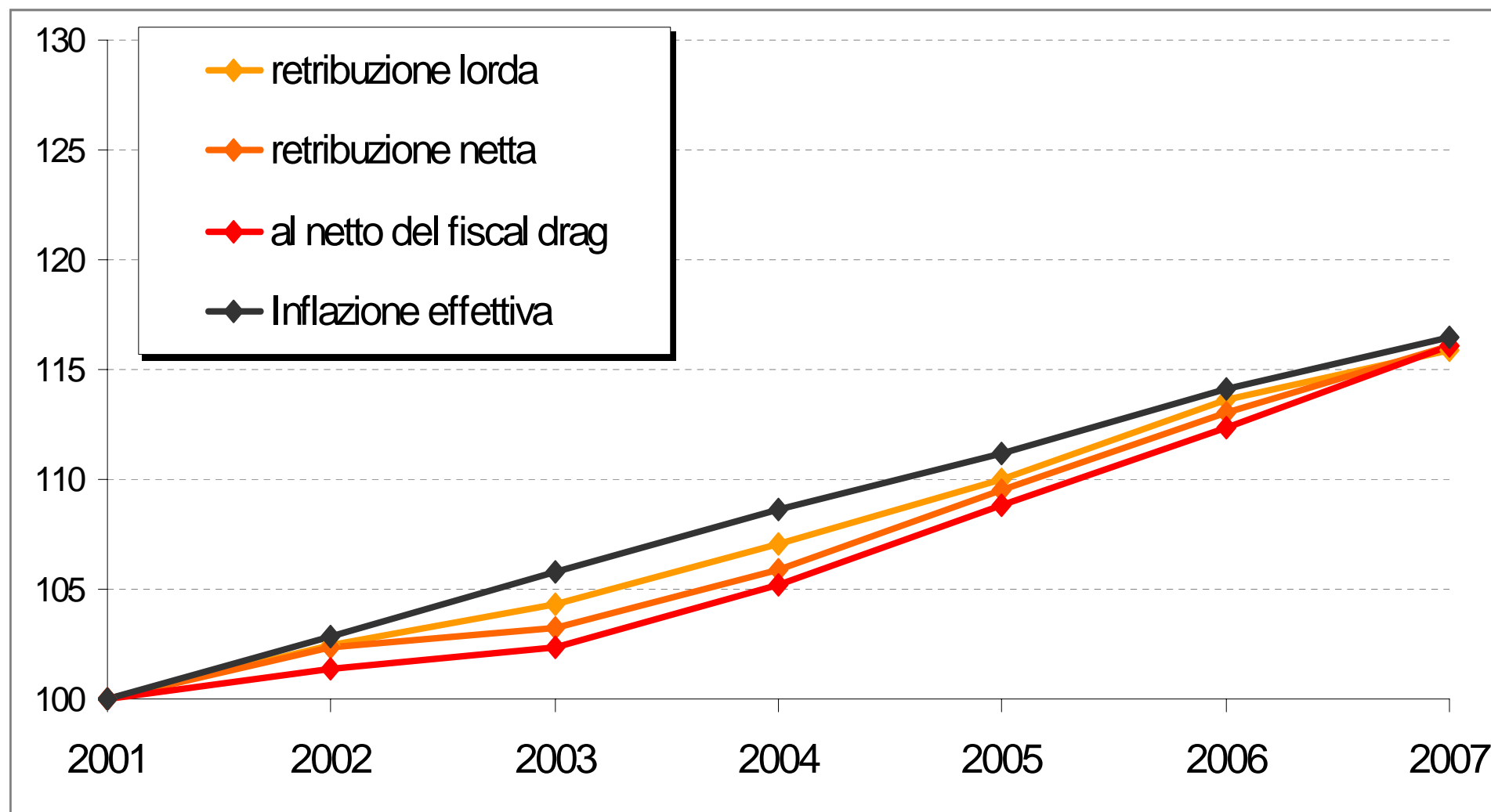


- ➔ Il reddito medio lordo è pari a circa 48mila euro (29mila euro netto)
- ➔ Il reddito mediano lordo è pari a circa 40mila (24mila euro netto)
- ➔ Il 42% delle famiglie ha un reddito lordo inferiore ai 30mila euro (18mila netto)

Giudizio sulla propria condizione economica

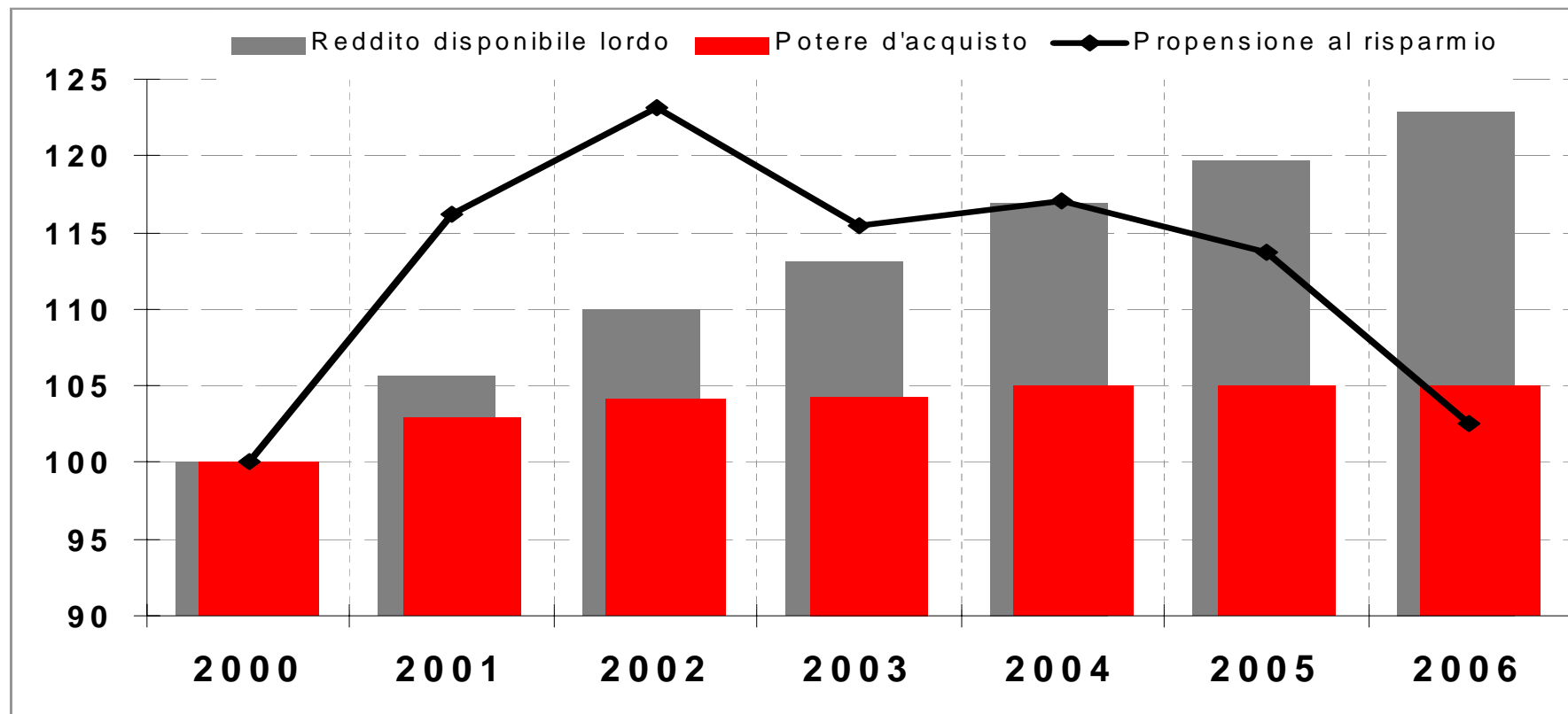
	 <i>Persone <u>insoddisfate</u> della propria situazione</i>	 <i>Famiglie che <u>giudicano</u> <u>peggiorata</u> la situazione</i>	 <i>Famiglie che <u>giudicano</u> <u>invariata</u> la situazione</i>	 <i>Famiglie con risorse economiche <u>inadeguate</u></i>
1997	41,5%	29,2%	62,3%	35,3%
2001	35,9%	20,3%	68,2%	28,1%
2002	40,4%	40,5%	51,7%	35,1%
2003	44,3%	47,6%	45,4%	40,0%
2005	50,3%	45,9%	46,4%	43,6%
2006	49,8%	43,4%	50,1%	44,0%
2007	48,8%	41,0%	51,9%	43,0%

La perdita dei salari



Il reddito disponibile delle famiglie

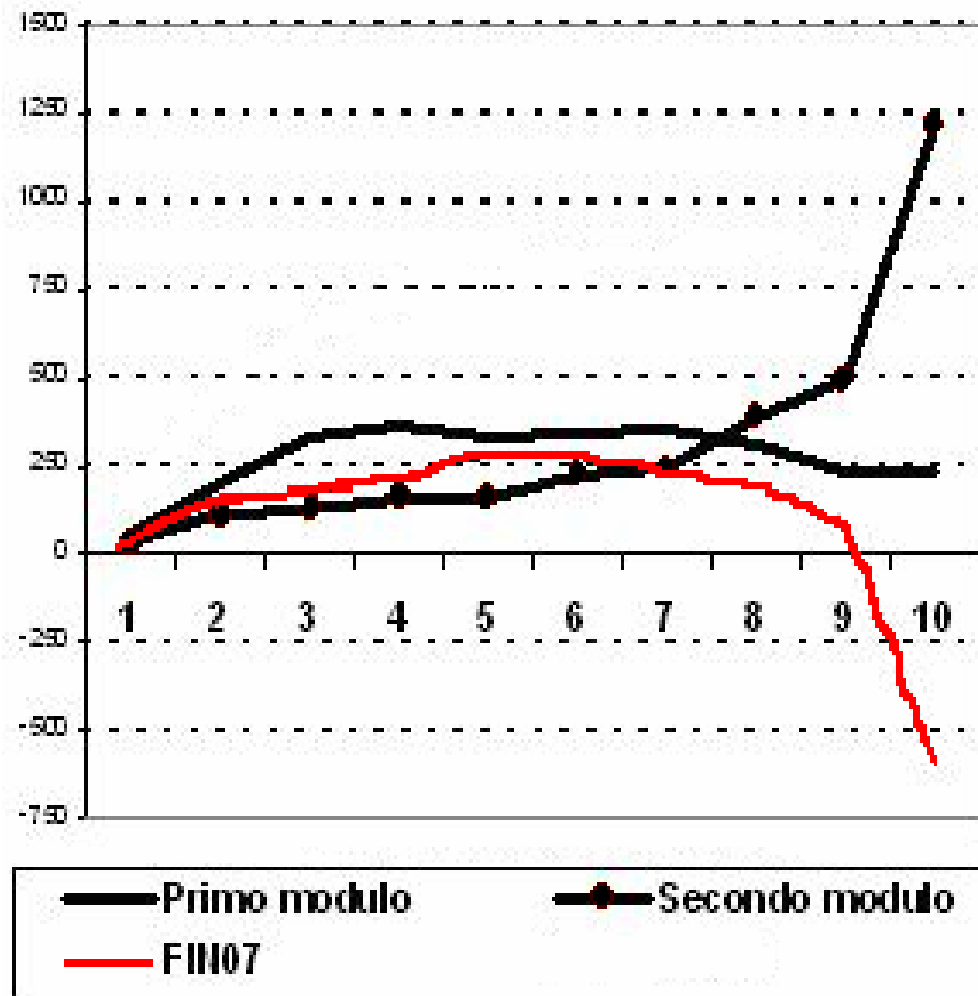
Nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie italiane sia cresciuto in termini nominali dal 2000 ad oggi, il reddito reale disponibile è rimasto sostanzialmente invariato dal 2001. La propensione al risparmio, peraltro, risulta diminuire a fronte di una maggiore spesa per consumi: l'iniqua distribuzione del reddito negli ultimi anni ha portato una maggior propensione marginale al consumo rispetto che al risparmio.



L'inversione di tendenza

Redistribuire le risorse destinate al secondo modulo di riforma IRPEF varato dal centrodestra (6 miliardi di euro), e ridurre il peso sulle famiglie (oltre il 90% dei contribuenti) di circa 600 milioni, riformando:

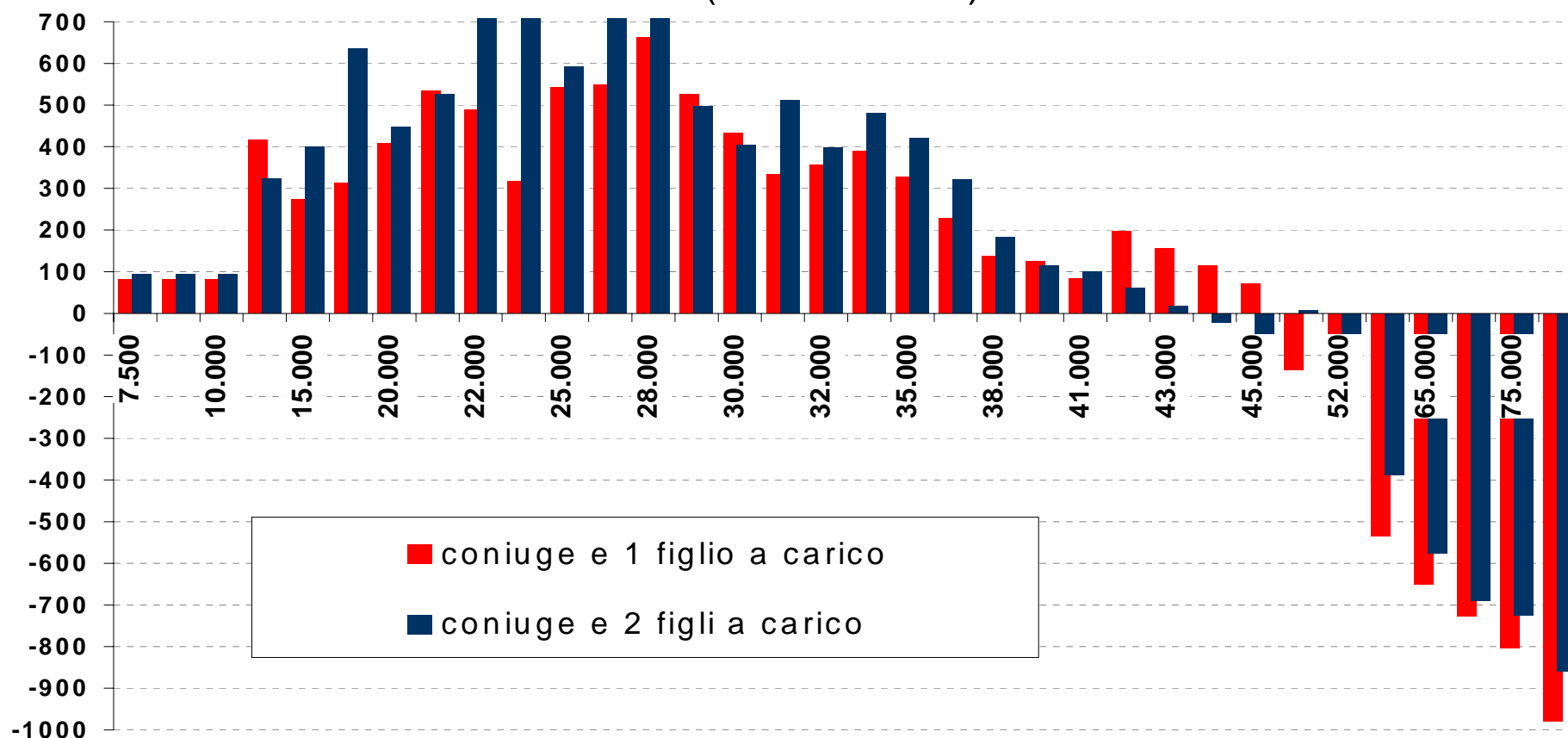
- ➔ **Aliquote d'imposta e scaglioni di reddito**
- ➔ **Riduzioni di imposta**
(da deduzioni a detrazioni)
- ➔ **Assegni del nucleo familiare**



Lavoro dipendente

Guadagno o perdita di reddito disponibile nel 2007 per effetto della riforma IRPEF prevista in Finanziaria, per classi di reddito di una famiglia con un lavoratore dipendente con coniuge e 1 figlio a carico

(valori in euro)



Lavoratore dipendente con coniuge e un figlio a carico

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006	Assegni N.F. 2007	Differenza con 2006	Variatione reddito disp.
•	15.000	748	232	1.418	42	+273
•	20.000	2.308	243	953	166	+409
•	25.000	3.847	276	576	266	+542
•	30.000	5.626	69	551	365	+433
•	40.000	9.865	-220	501	346	+125

Lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006	Assegni N.F. 2007	Differenza con 2006	Variatione reddito disp.
•	17.500	358	277	2.645	358	+635
•	22.000	2.107	304	1.930	591	+895
•	28.000	4.109	360	1.085	397	+757
•	30.000	5.010	145	946	258	+403
•	38.000	8.454	-380	874	564	+184

L'area di esenzione Irpef

Area esente 2006 *Area esente 2007* *Differenza*

Pensionato senza carichi	7000	7500	500
Pensionato senza carichi over 75	7000	7750	750
Pensionato con coniuge over 75	7500	8000	500
Dipendente senza carichi	9300	10100	800
Dipendente con coniuge	9700	10400	700
Dipendente con coniuge e figlio > 3 anni	12200	12900	700
Dipendente con coniuge e figlio > 3 anni e figlio < 3 anni	14400	15100	700
Dipendente con coniuge e più di 4 figli	18400	21400	3000

La Riforma Irpef 2007

- ➔ Le aliquote fiscali passano **da 4 a 5** e vengono modificati gli scaglioni di reddito. L'aliquota più bassa e quella più alta restano invariate
- ➔ Viene aumentata l'area di esenzione
- ➔ Le deduzioni da lavoro dipendente, pensione e carichi familiari diventano detrazioni e decrescono all'aumentare del reddito
- ➔ Le detrazioni familiari aumentano in presenza di più figli a carico

I vantaggi e le cose da migliorare

- ➔ A seguito della modifica delle aliquote e delle detrazioni vengono favoriti i redditi sotto i 40 mila euro
- ➔ Sono agevolate le famiglie con più figli a carico

Dove intervenire...

- ✓ Sui **redditi da lavoro inferiori ad un anno** poiché perdono parte della detrazione che va rapportata per intero al periodo di lavoro
- ✓ Sulle **addizionali** che hanno visto nel cambio delle deduzioni familiari in detrazioni un aumento della base imponibile
- ✓ Sui **redditi degli incapienti** ancora trascurati

Le imposte locali

- j) l'ICI
- k) La TARSU
- l) I confronti tra i tributi

L'Imposta Comunale su gli Immobili

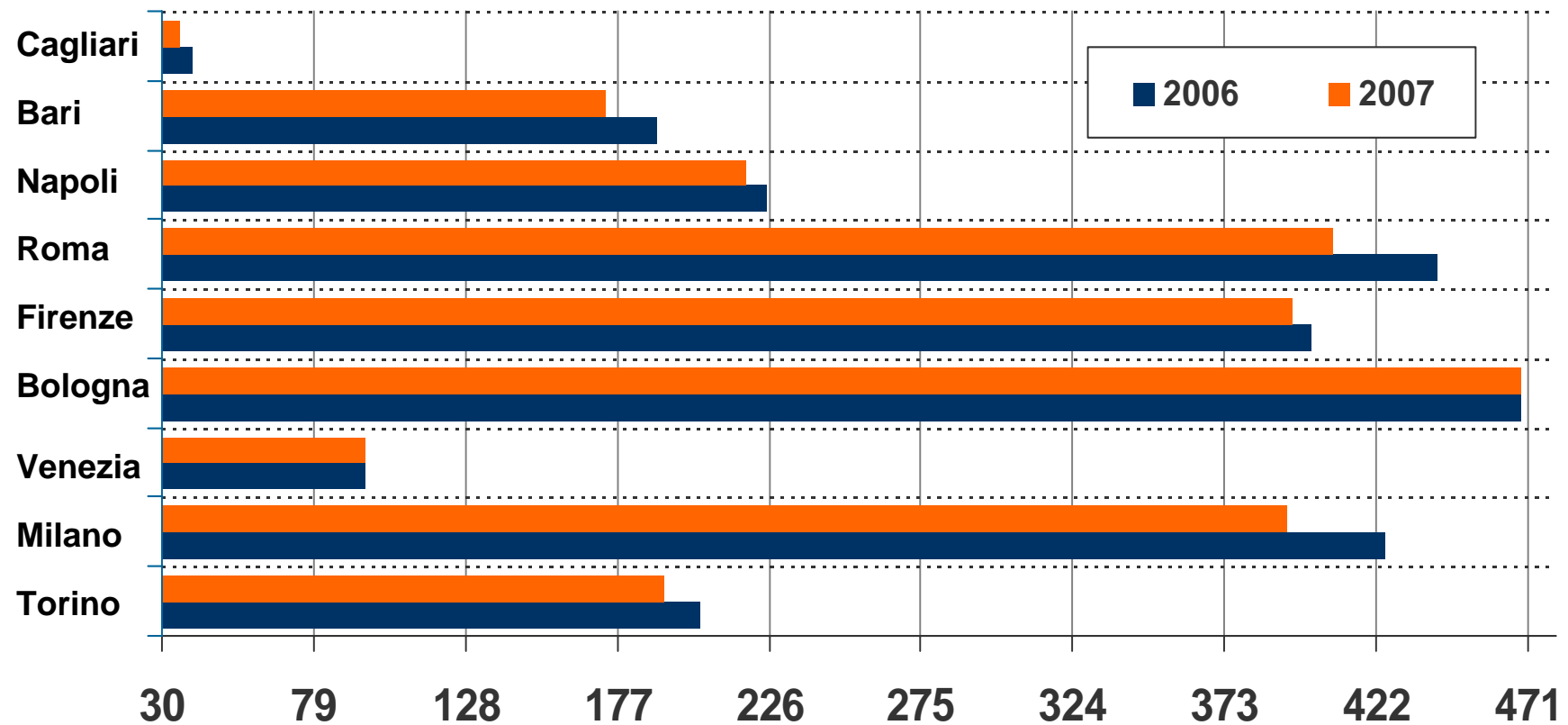
- L'ICI rappresenta in media il 47% delle entrate tributarie locali
- Nel 2007 i comuni incasseranno complessivamente circa 11,5 miliardi di euro di cui 3,7 miliardi riconducibili alla abitazione principale.
- L'aliquota media nel 2007 è pari a 4,98 per mille rispetto al 5,11 per mille dell'anno 2006 (casa di abitazione)
- L'aliquota media nel 2007 è pari a 6,74 per mille rispetto al 6,67 per mille dell'anno 2006 (aliquota ordinaria)

Il Catasto e la riforma...

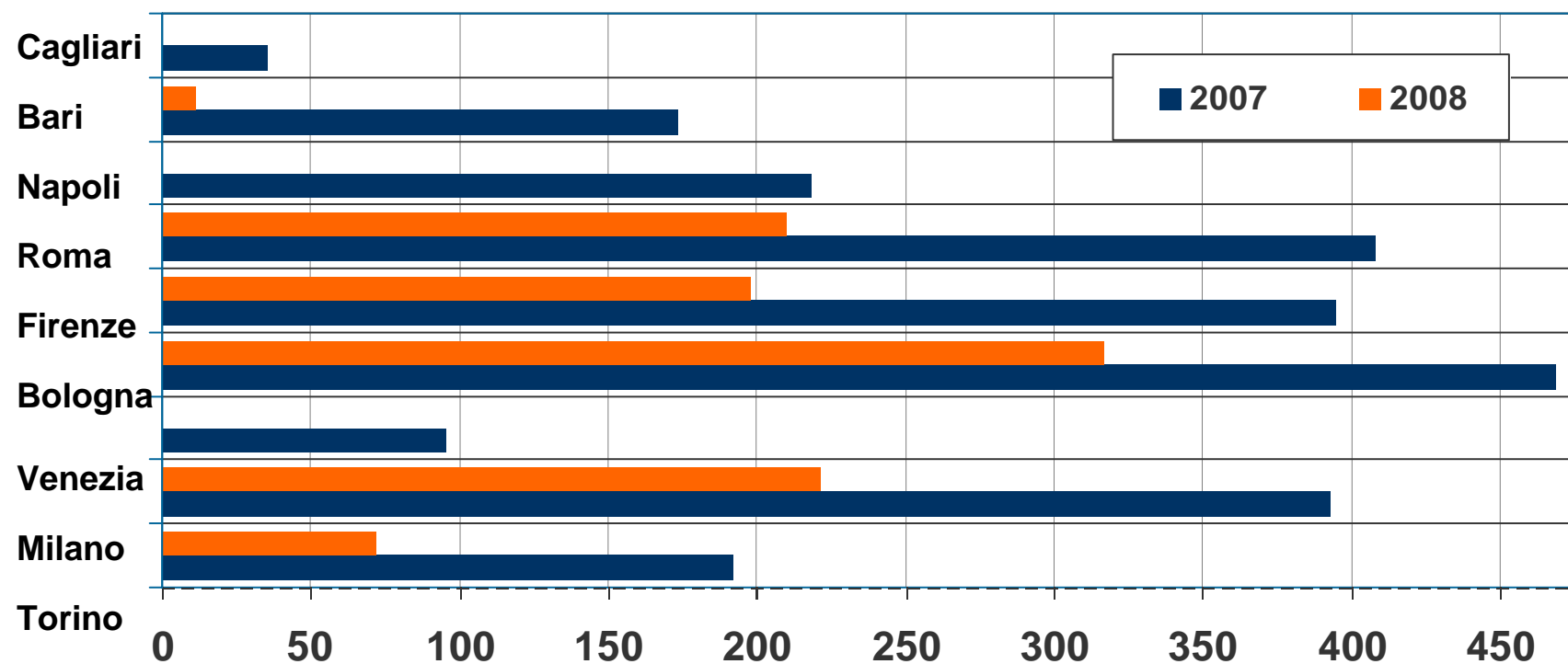
- ➔ A partire da **novembre 2007** i comuni capoluogo di provincia eserciteranno direttamente le **funzioni catastali**
- ➔ Ai comuni è affidata la funzione di conservazione, utilizzo e l'aggiornamento del catasto compresa la **determinazione degli estimi catastali**
- ➔ Le funzioni possono essere svolte **in forma autonoma o associata**

ICI a confronto

Media annua del gettito pro-capite (*valori in euro*)

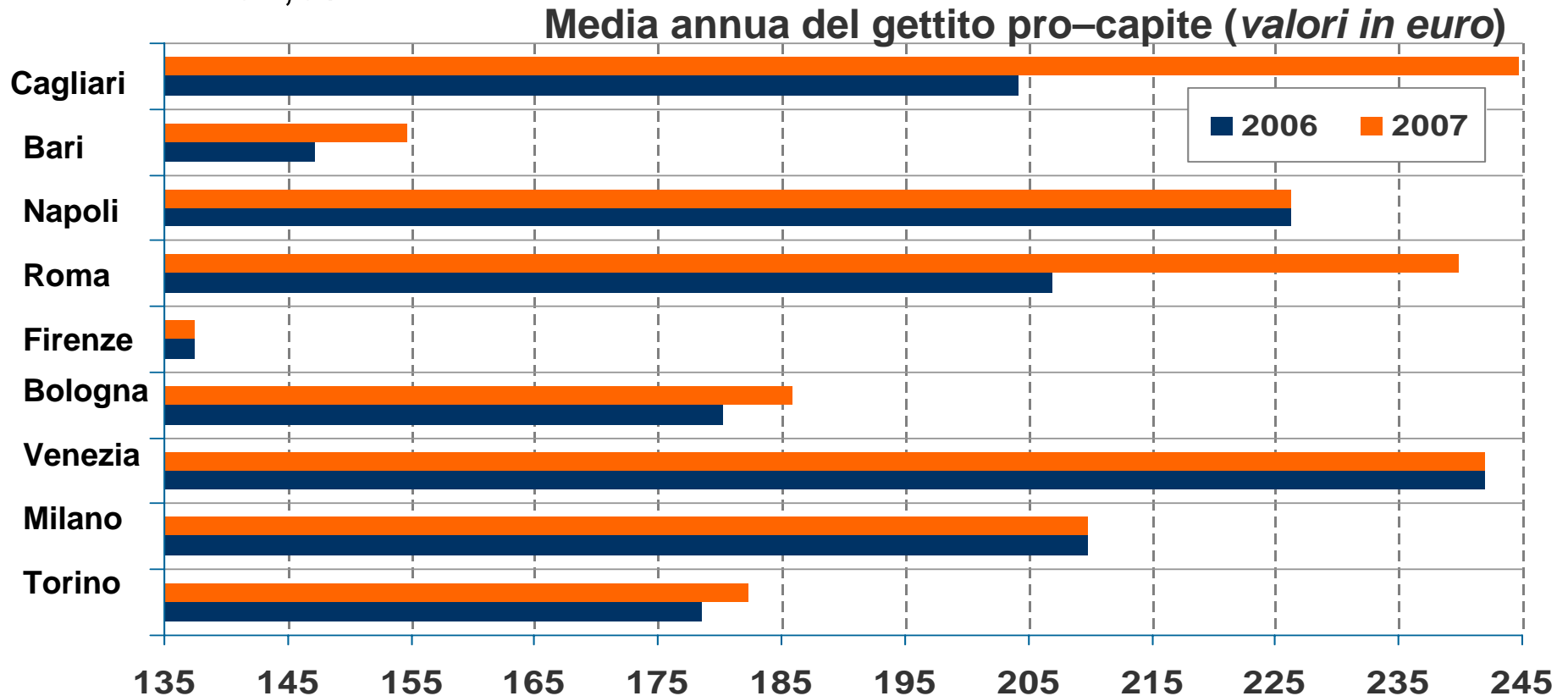


ICI a confronto... nel 2008



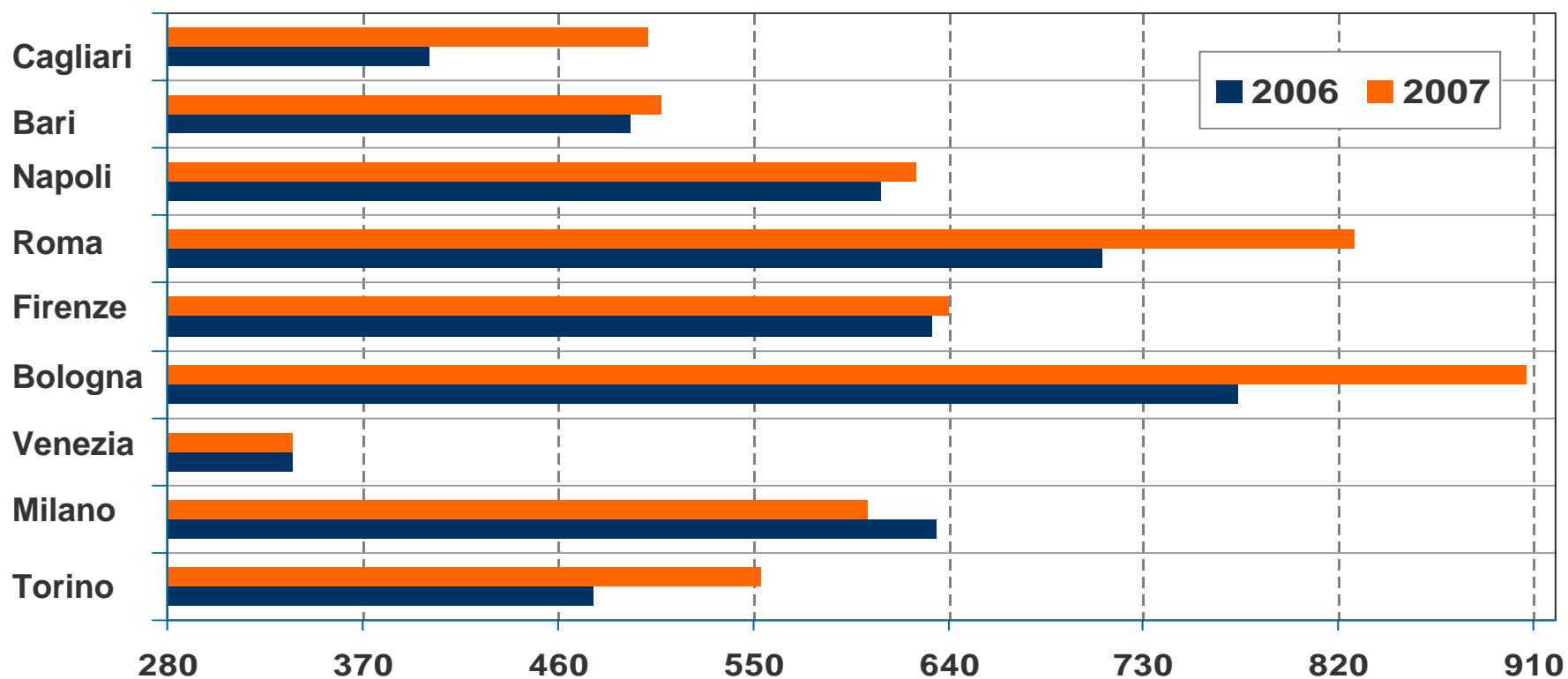
La Tarsu

- Le famiglie verseranno nel 2007 ai Comuni e alle Province 189,70 euro a fronte dei 183,60 versati nel 2006
- Dal 2006 al 2007 le città che hanno effettuato delle maggiorazioni sono state il 34,6%



Le imposte locali a confronto

- l'ICI, la Tarsu e l'addizionale comunale: le famiglie italiane nel 2007 pagano circa il 17% (73 euro medi a famiglia) in più rispetto all'anno precedente.



Alcuni esempi

- m) L'impatto delle misure calcolato sul reddito medio delle famiglie italiane, sulla mediana e sul reddito che rappresenta la massima punta della distribuzione
- n) L'impatto delle misure sulle buste paga (confronto fra i maggiori capoluoghi di provincia in funzione del reddito e dei carichi familiari)


L'impatto delle misure (1)



Reddito familiare lordo annuo: **47.500 euro (Media italiana)**
(Coppia di lavoratori dipendenti con 2 figli a carico)

Riforma IRPEF 2007	-262,0
Nuovi Assegni Familiari	+346,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) + 0,3% contributi	-121,7
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-36,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+20,5
Totale (A)	-53,2
ICI (-0,12 per mille) (B)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (B)	-6,5
Totale (A ± B)	-54,3

L'impatto delle misure (2)

 Reddito familiare lordo annuo: **40.000 euro (50% delle famiglie)**
(Lavoratore dipendente con coniuge e 1 figlio a carico)

Riforma IRPEF 2007	-220,0
Nuovi Assegni Familiari	+501,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) + 0,3% contributi	-105,1
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-43,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+15,6
Totale (A)	+148,5
ICI (-0,12 per mille) (B)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (B)	-6,5
Totale (A ± B)	+147,4

L'impatto delle misure (3)

 Reddito familiare lordo annuo: **30.000 euro (punta massima della distribuzione)**
(Coppia con persona di rif. lavoratore dipendente, con coniuge e 1 figlio a carico)

Riforma IRPEF 2007	-68,7
Nuovi Assegni Familiari	+365,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detrazioni) + 0,3% contributi	-73,1
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-50,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+10,0
Totale (A)	+320,6
ICI (-0,12 per mille) (C)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (C)	-6,5
Totale (A ± B)	+319,5


L'impatto delle misure sulla busta paga

 Reddito lordo annuo: **20.000 euro** (Lavoratrice dipendente, single, a **Venezia**)

- Reddito mensile netto disponibile : **999 euro**


Riforma IRPEF 2007	+6,25
+0,3% contributi	-4,01
Totale (A)	+2,24

L'impatto delle misure sulla busta paga

-  Reddito lordo annuo: **17.500 euro** (Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Torino**)
- Reddito mensile netto disponibile : **875 euro**

Riforma IRPEF 2007	-10,33
Nuovi Assegni Familiari	+6,3
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-12,1
Addizionale comunale (+0,2%)	-4,66
Totale (A)	-11,47
TARSU (tariffe/mq +0,05 punti percentuali) (B)	-0,33
Totale (A ± B)	-11,80


L'impatto delle misure sulla busta paga

 Reddito lordo annuo: **15.008 euro** (Lavoratore dipendente, single, a **Bari**)

- Reddito mensile netto disponibile : **750 euro**

Riforma IRPEF 2007	+11,17
+0,3% contributi	-3,23
Totale (A)	+7,94

L'impatto delle misure sulla busta paga

-  **Reddito lordo annuo: 28.000 euro**
(Lavoratore dipendente, coniuge e un figlio minore a carico, a **Milano**)
- **Reddito mensile netto disponibile: 1.292 euro**

Riforma IRPEF 2007	+24,00
Nuovi Assegni Familiari	+30,68
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-10,61
Totale (A)	+44,07
Risparmio su ICI (prima casa) -0,3 per mille (B)	+3,18
Totale (A ± B)	+47,25

L'impatto delle misure sulla busta paga

-  Reddito lordo annuo: **15.008 euro** (Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Cagliari**)
- Reddito mensile netto disponibile: **750 euro**

Riforma IRPEF 2007	-9,58
Nuovi Assegni Familiari	+31,25
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) e aumento 0,3% contributi	-5,2
Addizionale comunale (+0,2%)	-3,5
Totale (A)	+15,97
Risparmio su ICI (prima casa) – 0,3 per mille (B)	+3,19
TARSU (tariffe/mq +0,51 punti percentuali) (B)	-3,40
Totale (A ± B)	+15,76

L'impatto delle misure sulla busta paga

 Reddito lordo annuo: **28.000 euro** (Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Roma**)

- Reddito mensile netto disponibile: **1.292,00 euro**

Riforma IRPEF 2007	-10,59
Nuovi Assegni Familiari	+31,25
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-11,16
Addizionale comunale (+0,3%)	-7,6
Totale (A)	+1,9
Risparmio su ICI (prima casa) -0,3 per mille (B)	+3,19
TARSU (tariffe/mq +0,42 punti percentuali) (B)	-2,74
Totale (A ± B)	+2,35

L'impatto delle misure sulla busta paga



Reddito lordo annuo: **40.000 euro**

(Lavoratore dipendente, coniuge e 2 figli a carico a **Bologna**)

- Reddito mensile netto disponibile: **1.846 euro**

Riforma IRPEF 2007	-36,67
Nuovi Assegni Familiari	+44,74
Aumento 0,3% contributi. Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) e aumento addizionale regionale (+0,4%)	-26,11
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) e aumento addizionale comunale (+0,3%)	-11,58
Totale (A)	-29,62
TARSU (tariffe/mq +0,07 punti percentuali) (B)	-0,46
Totale (A ± B)	-30,08

L'impatto delle misure sulla busta paga



Reddito lordo annuo: **40.000 euro**

(Lavoratore dipendente, coniuge e 2 figli a carico a **Firenze**)

- Reddito mensile netto disponibile: **1.846 euro**

Riforma IRPEF 2007	-36,67
Nuovi Assegni Familiari	+44,74
Aumento 0,3% contributi. Aumento base imponibile (deduzioni/detractions)	-13,97
Totale (A)	-5,90
Risparmio su ICI (prima casa) per aumento detrazione (B)	+0,56
Totale (A ± B)	-5,34

L'impatto delle misure (1)




Reddito familiare lordo annuo: **47.500 euro (Media italiana)**

(Coppia di lavoratori dipendenti con 2 figli a carico)

Riforma IRPEF 2007	-262,0
Nuovi Assegni Familiari	+346,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detrazioni) + 0,3% contributi	-121,7
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-36,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+20,5
Totale (A)	-53,2
Detrazione sport (B)	+210,0
Detrazione Affitti studenti (48,5% degli studenti è fuori sede) (B)	+200,0
Totale (A ± B)	+356,8
ICI (-0,12 per mille) (C)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (C)	-6,5
Totale (A ± B ± C)	+355,7
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-81,6
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto (D)	-24,0
Superbollo auto (solo per 8% parco auto oltre 100 KW) (D)	-13,5
Totale (A ± B + C ± D)	+236,6

L'impatto delle misure (2)

 Reddito familiare lordo annuo: **40.000 euro (50% delle famiglie)**
(Lavoratore dipendente con coniuge e 1 figlio a carico)


Riforma IRPEF 2007	-220,0
Nuovi Assegni Familiari	+501,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detrazioni) + 0,3% contributi	-105,1
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-43,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+15,6
Totale (A)	+148,5
Detrazione sport (B)	+161,3
Detrazione Affitti studenti (48,5% degli studenti è fuori sede) (B)	+138,7
Totale (A ± B)	+448,5
ICI (-0,12 per mille) (C)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (C)	-6,5
Totale (A ± B ± C)	+447,4
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-78,5
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto (D)	-22,0
Superbollo auto (solo per 8% parco auto oltre 100 KW) (D)	-13,5
Totale (A ± B + C ± D)	+333,4

L'impatto delle misure (3)

 Reddito familiare lordo annuo: **30.000 euro (punta massima della distribuzione)**
(Coppia con persona di rif. lavoratore dipendente, con coniuge e 1 figlio a carico)

Riforma IRPEF 2007	-68,7
Nuovi Assegni Familiari	+365,0
Aumento base imponibile (deduzioni/detrazioni) + 0,3% contributi	-73,1
Addizionale regionale (mediamente +0,02 punti percentuali)	-50,0
Addizionale comunale (mediamente +0,04 punti percentuali)	+10,0
Totale (A)	+320,6
Detrazione sport (B)	+161,3
Detrazione Affitti studenti (48,5% degli studenti è fuori sede) (B)	+138,7
Totale (A ± B)	+620,6
ICI (-0,12 per mille) (C)	+5,4
TARSU (tariffe/mq +0,08 punti percentuali) (C)	-6,5
Totale (A ± B ± C)	+619,5
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-75,7
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto (D)	-16,0
Totale (A ± B + C ± D)	+527,8

L'impatto delle misure sulla busta paga

-  Reddito lordo annuo: **28.000 euro**
(Lavoratore dipendente, coniuge e un figlio minore a carico, a **Milano**)
- Reddito mensile netto disponibile: **1.292 euro**

Riforma IRPEF 2007	+24,00
Nuovi Assegni Familiari	+30,68
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-10,61
Totale (A)	+44,07
Detrazione sport (B)	+16,67
Totale (A ± B)	+60,74
Risparmio su ICI (prima casa) -0,3 per mille (C)	+3,18
Totale (A ± B ± C)	+63,92
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-1,33
Totale (A ± B ± C ± D)	+56,28

L'impatto delle misure sulla busta paga




Reddito lordo annuo: **40.000 euro**

(Lavoratore dipendente, coniuge e 2 figli a carico a **Bologna**)

- Reddito mensile netto disponibile: **1.846 euro**

Riforma IRPEF 2007	-36,67
Nuovi Assegni Familiari	+44,74
Aumento 0,3% contributi. Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) e aumento addizionale regionale (+0,4%)	-26,11
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions) e aumento addizionale comunale (+0,3%)	-11,58
Totale (A)	-29,62
Detrazione sport (B)	+38,48
Totale (A ± B)	+8,96
TARSU (tariffe/mq +0,07 punti percentuali) (C)	-0,46
Totale (A ± B ± C)	+8,40
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-2,46
Totale (A ± B ± C ± D)	-0,37

L'impatto delle misure sulla busta paga

-  Reddito lordo annuo: **40.000 euro**
(Lavoratore dipendente, coniuge e 2 figli a carico a **Firenze**)
- Reddito mensile netto disponibile: **1.846 euro**

Riforma IRPEF 2007	-36,67
Nuovi Assegni Familiari	+44,74
Aumento 0,3% contributi. Aumento base imponibile (deduzioni/detrazioni)	-13,97
Totale (A)	-5,90
Detrazione sport (B)	+38,48
Totale (A ± B)	+32,58
Risparmio su ICI (prima casa) per aumento detrazione (C)	+0,56
Totale (A ± B ± C)	+33,14
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-2,46
Totale (A ± B ± C ± D)	+24,37

L'impatto delle misure sulla busta paga



Reddito lordo annuo: **euro 17.500**

(Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Torino**)

- Reddito mensile netto disponibile: **875euro**

Riforma IRPEF 2007	-10,33
Nuovi Assegni Familiari	+6,3
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-12,1
Addizionale comunale (+0,2%)	-4,66
Totale (A)	-11,47
Detrazione sport (B)	+16,67
Totale (A ± B)	-5,2
TARSU (tariffe/mq +0,05 punti percentuali) (C)	-0,33
Totale (A ± B ± C)	-5,53
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-1,33
Totale (A ± B ± C ± D)	-13,17

L'impatto delle misure sulla busta paga



Reddito lordo annuo: **28.000 euro**

(Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Roma**)

- Reddito mensile netto disponibile: **1.292 euro**

Riforma IRPEF 2007	-10,59
Nuovi Assegni Familiari	+31,25
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-11,16
Addizionale comunale (+0,3%)	-7,6
Totale (A)	+1,9
Detrazione sport (B)	+16,67
Totale (A ± B)	+18,57
Risparmio su ICI (prima casa) -0,3 per mille (C)	+3,19
TARSU (tariffe/mq +0,42 punti percentuali) (C)	-2,74
Totale (A ± B ± C)	+19,02
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-1,33
Totale (A ± B ± C ± D)	+11,38

L'impatto delle misure sulla busta paga



Reddito lordo annuo: **15.008 euro**

(Lavoratrice dipendente, separata con un figlio a carico, a **Cagliari**)

- Reddito mensile netto disponibile: **750euro**

Riforma IRPEF 2007	-9,58
Nuovi Assegni Familiari	+31,25
Aumento base imponibile (deduzioni/detractions), aumento addizionale regionale e aumento 0,3% contributi	-5,2
Addizionale comunale (+0,3%)	-3,5
Totale (A)	+15,97
Detrazione sport (B)	+16,67
Totale (A ± B)	+32,64
Risparmio su ICI (prima casa) -0,3 per mille (C)	+3,19
TARSU (tariffe/mq +0,51 punti percentuali) (C)	-3,40
Totale (A ± B ± C)	+32,43
Aumento accisa Gasolio per autotrazione (D)	-6,31
Bollo auto o moto (D)	-1,33
Totale (A ± B ± C ± D)	+24,79

Fiscal drag 2002-2006



(Costo annuo complessivo: 1,6-1,8 mld euro)

➔ **Totale Mancata restituzione Fiscal drag** (d.l. n. 69/1989) **- 686 €**

☑ **“Restituzione fiscale” 2007** (Riforma Irpef in Finanziaria 2007)

Coppia di lavoratori con 2 figli → **+ 285 €**

Lavoratore single → **+ 60 €**

☒ **Addizionali regionali e comunali**
(incremento medio) → **- 137 €**

La Finanziaria 2008

Alcune novità:

1. Casa:

- ✓ riduzione del **1,33%** della base imponibile ICI sulla abitazione principale fino ad un massimo di 200 euro da sommare ai 103,29 euro già in vigore. I proprietari non devono superare i 50 mila euro di reddito personale.
- ✓ Per gli affittuari lo **sconto fiscale** varia in base al reddito (fino a 30.987) ed è compreso tra i 300 e i 150 euro. Per i giovani con reddito fino a 15.494 euro il bonus è elevato a 991,6 euro.

- ### 2. I redditi incapienti potranno usufruire per l'anno 2007 di un **bonus fiscale** pari a 150 euro netti da estendere ad ogni familiare fiscalmente a carico del contribuente incapiente.

Il Patto fiscale

Gli obiettivi prioritari:

- ➔ L'evasione fiscale costituisce un problema rilevante: riduce il gettito fiscale generando problemi nel bilancio dello Stato e indirizzando il prelievo sulle basi imponibili che è meno agevole sottrarre alla tassazione (ad esempio il lavoro dipendente); tende a produrre disparità di trattamento tra soggetti con uguale capacità contributiva; introduce distorsioni tra gli operatori economici alterando le condizioni di concorrenza sui mercati. Serve, pertanto, una seria politica di contrasto all'evasione (già avviata dal Governo Prodi) mediante un **patto fiscale** in cui tutti i soggetti, a partire dai sindacati e dalle imprese, si considerino impegnati
- ➔ È necessario che tutti paghino le tasse per una **redistribuzione** equa delle risorse ed una **riduzione della pressione fiscale** in particolare sul lavoro dipendente
- ➔ Le tasse sono uno strumento necessario per la qualificazione, la modernizzazione e la costruzione di uno **Stato sociale** (servizi, infrastrutture, sanità, assistenza) in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni della collettività

Il Patto fiscale

Per realizzare questi obiettivi bisogna investire **1 punto di Pil circa 13 – 14 miliardi**.

L'incremento delle entrate attraverso il contrasto all'evasione fiscale è uno strumento indispensabile alla produzione delle risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi. In particolare la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente e sulle pensioni come richiamato nella

Piattaforma unitaria di Cgil – Cisl – Uil del 24 novembre 2007.

Pagare tutti le tasse per far pagare di meno il lavoro dipendente ed i soggetti più deboli